

Comune di Arco c. n. 372
Prot. n. 0004733
Data: 20/02/2015
E Clas: 5.2

Rag. D

COMUNE DI ARCO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DOCUMENTI ALLEGATI

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome CARLO Cognome DELLADIO

Indirizzo: Via Brennero, 139 – 38122 TRENTO

Telefono 0461 421925 Fax 0461 435169

Posta elettronica: carlo.delladio@adelcadata.com

1
G. Dellaio

L'organo di revisione

dott. Carlo Delladio

dott.ssa Veronica Cretti



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Delladio'.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	7.710.700,00	8.943.200,00
Titolo II	8.350.800,00	8.240.000,00
Titolo III	4.231.900,00	3.999.200,00
Totale titoli I,II, III (A)	20.293.400,00	21.182.400,00
SPESE TITOLO I (B)	19.932.800,00	21.028.800,00
DIFFERENZA (C=A-B)	360.600,00	153.600,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	387.300,00	149.000,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	- 26.700,00	4.600,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	26.700,00	
2)	

* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- a) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- b) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPR 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- c) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).



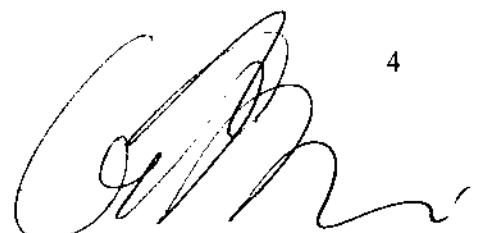
1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
IC-IMU da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti	65.000	
Proventi servizio distribuzione gas	73.200	
Sanzioni amministrative da anni precedenti	3.000	
Canoni da concessioni cimiteriali	30.000	
Dividendi di società	20.000	
Rimborsi straordinari	40.000	
- Personale non di ruolo segreteria e servizi generali		32.000
- Personale non di ruolo servizio finanziario		24.400
- Personale non di ruolo servizio tecnico		7.500
- Personale non di ruolo scuola materna		18.000
- Personale non di ruolo servizio edilizia		52.400
- Personale non di ruolo asilo nido		42.300
- Progetti speciali di documentazione culturale		15.000
- Contributi straordinari per attività e e venti sportivi		30.000
- Spese per concessione in ambito provinciale distribuzione gas		5.000
Totale	231.200	226.600
Differenza (A-B)		4.600

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo IV	8.952.200,00	2.591.000,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) *	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	8.952.200,00	2.591.000,00
SPESE TITOLO II (B)	9.522.800,00	2.812.100,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	- 570.600,00	- 221.100,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	564.300,00	216.500,00



2) avanzo economico	6.300,00	4.600,00
---------------------	----------	----------

* (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				215.000,00
Accertamento	553.557,33	488.848,86	379.691,37	
Riscossione (competenza)	553.557,33	488.848,86	379.691,37	

* □ Accer.to 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

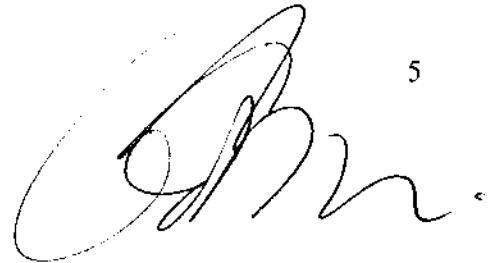
I residui attivi al 01/01/2014 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2014	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2015 la seguente: 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.



1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				120.000,00
Accertamento	151.522,08	189.175,90	114.626,08	
Riscossione (competenza)	121.522,08	159.175,90	102.626,08	

* Accer.to 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	30.000,00
Riscossioni in conto residui anno 2014	29.979,41
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	20,59
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) (per il 2014 individuata con la deliberazione n 9 del 4/2/2004 della Giunta comunale) risulta destinata come segue:

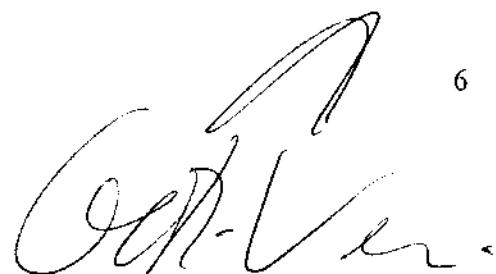
Tipologie di spese	Impegni 2013	Prev. def. 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	189.000,00	140.000,00	120.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				115.000,00
Accertamento	527.622,73	321.088,13	343.885,24	
Riscossione (competenza)	527.622,73	318.507,23	342.904,24	

* Accer.to 2014



indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	17.561,89
Riscossioni in conto residui anno 2014	3.202,45
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	14.359,44

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014*	Esercizio 2015
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* Accer.to 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	52.296,83
Riscossioni in conto residui anno 2014	1.588,64
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	50.708,19

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* Accer.to 2014

indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:



Residui attivi al 01/01/2014	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2014	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0,00

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente (*):

Accertamenti di competenza	€ 30.028.237,64
Impegni di competenza	€ 30.683.962,00
Risultato gestione competenza	€ 655.724,36

(*) Si tratta di dati provvisori

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	4.739.683,88	5.035.978,90	4.944.461,04
<i>di cui:</i>			
Vincolato	411.234,82	0,00	79.066,26
Per investimenti	278.595,22	192.007,50	
Per fondo ammortamento	0	0	
Non vincolato	4.049.853,84	4.843.971,40	4.865.394,78

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio

L'avanzo vincolato del 2013 corrisponde a residui riguardanti tributi e entrate extra tributarie di anni addietro (€. 29.066,26), oltre alla quota della TARI che, secondo l'analisi effettuata in sede di piano finanziario del tributo, potrebbero essere di dubbia esigibilità (€. 50.000).

L'avanzo presunto quantificato a fine 2014 in complessivi € 4.414.554,64, e applicato al bilancio 2015 per €. 216.500, deriva da:

- 1 variazioni positive nella gestione dei residui €
- 2 da avanzo presunto della gestione di competenza 2014 €
- 3 da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 216.500,00



1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2015 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	216.500,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	216.500,00

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2014	PREVISIONI 2015
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione 2015 non è stata prevista alcuna entrata per addizionale comunale IRPEF in quanto il Comune non ha mai deliberato l'applicazione di aliquote per tale tributo.

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2015
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	158.000,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	
ICI-IMU arretrata per accertamenti	115.000,00
IMIS complessiva	6.200.000,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	2.470.000,00
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 27 d.lvo 285/1992)	135.000,00

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2015 si è prevista, rispetto all'esercizio 2014, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	-	-	-	-
Imposta comunale affissioni	-	-	-	-
Tassa rifiuti (T.I.A)	-	-	-	-
TARES/TARI	SI	-	-	-
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 27 d.lvo 285/1992)	-	-	-	-

Il Collegio dei Revisori evidenzia che per la TARI è prevista una riduzione media delle tariffe, sulle utenze non domestiche, del 7% rispetto all'anno precedente. Questo in quanto sono diminuiti i costi del servizio come da Piano finanziario. La riduzione tariffaria non rileva sugli equilibri di bilancio in quanto rispetto al 2014 si ha una diminuzione sia del gettito del tributo in entrata che della spesa per il servizio.

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	4.617.844,42	0,00
Anno 2013	3.574.669,27	0,00
Anno 2014	904.941,41	0,00

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il calo del saldo di cassa del 2014 rispetto al 2013 è dovuto alla riduzione operata dalla Provincia al budget di cassa assegnato al Comune.

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2014 dell'ente:

Per nessun organismo è previsto a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite come si evince dal prospetto sottostante

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2014*	Esiste un piano di risanamento (sì/no)**
1	NESSUNO					
2						
3						
4						

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I-II)	Bene conferito nell'esercizio 2014**
1	NESSUNA						
2							
3							
4							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2014

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1	NESSUNO					
2						
3						
4						

Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2013	Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2013	Personale dipendente alla data del 31.12 /2013 (unità)	Personale dipendente alla data del 31.12.2013 costo**

* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c. comma 1, nonchè le altre cause previste dalla legge

** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

NO

Il Collegio dei Revisori evidenzia che per il momento, nell'anno 2015, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

NO

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

NO

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	6.442.414	5.351.938	2.804.846	866.047	718.796	566.741
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	1.090.476	1.007.063	303.914	147.251	152.055	136.293
estinzioni anticipate		1.540.029	1.634.885			
totale fine anno	5.351.938	2.804.846	866.047	718.796	566.741	430.448

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	262.973	185.617	78.980	31.878	27.075	22.055
quota capitale	1.090.476	2.547.092	1.938.799	147.251	152.055	136.293
totale fine anno	1.353.449	2.732.709	2.017.779	179.129	179.130	158.348

Il Collegio dei Revisori osserva che per l'anno 2015 è previsto un ammontare complessivo di oneri finanziari e quote capitale per il debito fortemente ridotto rispetto agli anni precedente, anche perché nel 2013 e 2014 il Comune ha provveduto ad estinguere anticipatamente mutui per oltre 3 milioni di euro.

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

Il Collegio dei Revisori osserva che non esistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Comune.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2012 - 2015, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2010 - 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2015-2016:



2012	2013	2014	2015	2016	2017
1,475%	1,134%	0,443%	0,157%	0,133%	0,104%

(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2015 **€ 5.000.000,00**

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 - comma 2 - del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali: **€ 5.048.486,00**

Entità dello stanziamento a titolo di interessi **€...5.000,00**

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile **€ 438.487**

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	0,00
• prestiti obbligazionari;	0,00
• aperture di credito;	0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	0,00
TOTALE	=====0,00

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento: **Nessuno**
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: **Nessuno**
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: **Nessuno**
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: **Nessuno**
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: **Nessuno**

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai mille abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2014, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011.

Gli obiettivi 2014 dei singoli Enti sono stati quantificati con deliberazione n. 1876 di data 6 settembre 2013 della Giunta provinciale ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla disciplina del Patto di stabilità provinciale per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti" successivamente rideterminati tenuto conto di quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 con la deliberazione n. 966 di data 16 giugno 2014 della Giunta provinciale

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito

SI

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA ANNO 2014

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	7.636.474,57
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	8.418.129,60
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	4.451.543,35
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	20.506.147,52
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	5.249.071,88

E6 Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00
E7 Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	5.249.071,88
E8 ENTRATE FINALI (E4+E7)		25.755.219,40
S1 Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	18.655.416,98
S2 Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	6.578.870,81
S3a Spazi finanziari art. 1 c 535 L. 147/2013	Pagamenti (2)	410.325,75
S3b Spazi finanziari art. 1 c 546 L. 147/2013	Pagamenti (2)	0,00
S3c Spazi finanziari art. 48 c 1 DL 24/4/2014 n. 66	Pagamenti (2)	0,00
S3d Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0,00
S4 Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	6.168.545,06
S5 SPESE FINALI (S1+S4)		24.823.962,04
SF SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (E8-S5)		931.257,36
OB OBIETTIVO ANNUO		922.562,72
SC SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		8.694,64

- (1) Riferiti alle previsioni della gestione di competenza
 (2) Riferiti alle previsioni della gestione di cassa (conto competenza + conto residui)
 (3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2013	2014	Var. % 2014/2013	2015
Personale - intervento 01	5.356.906,06	5.624.700,00	5,00%	5.524.100,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	544.609,14	578.100,00	6,15%	545.900,00
Prestazione di servizi - intervento 03	9.574.194,80	9.956.100,00	3,99%	9.482.850,00
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	139.156,34	54.600,00	-60,76%	39.500,00
Trasferimenti - intervento 05	1.613.669,05	1.730.060,00	7,21%	1.670.600,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06	185.617,69	81.950,00	-55,85%	37.000,00
Imposte e tasse - intervento 07	315.917,88	455.400,00	44,15%	413.200,00
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08	554.007,77	1.409.700,00	154,45%	3.061.000,00

Per il 2013 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2014 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2015 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune fino ad oggi non ha ancora adottato la deliberazione prevista dall'art. 58 del DL 112/2008, anche perchè la Provincia non ha ancora adottato l'apposita disciplina prevista dal comma 2 del citato articolo.

Nella relazione previsionale e programmatica, alla sezione 2, sono indicati in dettaglio i beni immobili per i quali si prevede l'alienazione nel corso del triennio di validità dello strumento programmatico;

Il Collegio dei Revisori invita il Comune a predisporre pro futuro il piano delle alienazioni e valorizzazione dei propri immobili.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2015 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015?

SI

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI Consorzio di Vigilanza Boschiva

6) E' prevista per l'anno 2015 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

NO

Il collegio dei Revisori evidenzia che, stante la dimensione demografica del Comune, lo stesso non è obbligato alla gestione associata delle funzioni comunali.

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 – 2017?

Bilancio di previsione 2015 **SI**

Bilancio pluriennale per gli anni 2016-2017 **SI**

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014?

SI

9) Nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

10) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2015 -2017? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

10a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

11) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

12) L'Ente, nel corso del 2015, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**

- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**

- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**

- l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ **NO**

13) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

NO

14) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

Non ricorre la fattispecie

15) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?

SI

15a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2014 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1?

NO

I debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2014 sono stati regolarmente finanziati per intero nell'esercizio stesso.

16) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

17) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

Non ricorre la fattispecie

18) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

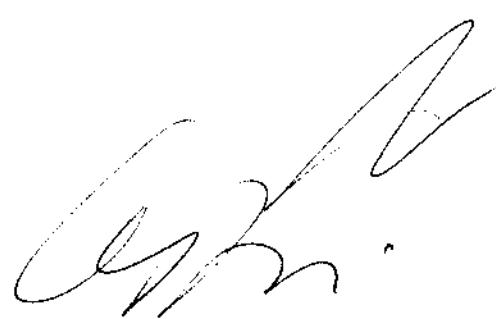
Non tutte

19) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NO

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO in quanto facoltativo



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Consiglio Comunale verrà stato convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio (15 marzo 2015).

Le entrate correnti dipendono per circa il 39% dai trasferimenti provinciali. Depurando tale dato dai contributi provinciali per il servizio di trasporto urbano intercomunale e per il consorzio di vigilanza boschiva si perviene ad una percentuale del 35%.

Il Collegio evidenzia che fra le entrate proprie dell'Ente figura il gettito del nuovo tributo IMIS per 6.200.000 Euro imposta che ha sostituito l'IMU e la TASI. La TARI è prevista a bilancio per 2.470.000 Euro ed è compensata con analogo importo iscritto nelle spese correnti.

Il dato di previsione 2015 relativo alle spese correnti del Titolo I, al netto delle poste compensative con la PAT per l'invarianza ICI/IMU e IMU/IMIS, evidenziano un decremento del 3,1% rispetto alle previsioni definitive 2014.

Il Collegio rileva inoltre che nel bilancio di previsione 2014 dell'Ente non è previsto alcun importo a titolo di accensione nuovi mutui e che l'onere degli interessi passivi relativi all'indebitamento dell'Ente più la quota capitale è diminuita sostanzialmente rispetto a quella dell'anno precedente per effetto dell'estinzione anticipata di alcuni mutui.

CONCLUSIONI

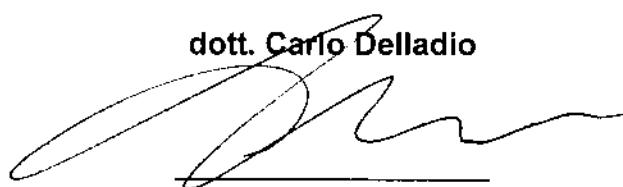
Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

L'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Arco, lì 10 febbraio 2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Carlo Delladio



dott.ssa Veronica Cretti

